

che i dazi precedenti e quelli setto riali, le tariffe americane sui beni ci nesi restano di gran lunga le più pu-nitive in vigore, ora al 40%. Tregua non significa pace: tutto resta da ne goziare, e resta anche molta dell'incertezza con cui Trump prova a te nere il mondo sotto scacco: senza intesa, ha detto ieri, «non si tornerà fino al 145%», ma dai livelli attuali «si potrebbe salire molto più su».

## "Tagliate i prezzi dell'80%" Ultimatum della Casa Bianca all'industria dei farmaci

giorni o interverremo»

onald Trump ha detto a Big Pharma che d'ora in poi dovrà guadagnare meno, ma non ha spiegato in che modo farà rispettare sua direttiva. Il presidente ha firmato un ordine esecutivo annunciando la riduzione del prezzo di alcuni farmaci, anche fino all'80 per cento. Ha chiesto alle compagnie di adeguarsi «volontariamente», dando 30 giorni di tempo, «o useremo il potere del governo federale per assicuraci che pagheremo lo stesso prez-zo degli altri Paesi».

Non ha citato l'introduzione di leggi o regolamenti per rendere efficace questa direttiva, un'assenza che ha prodotto un effetto positivo a Wall Street dove i titoli farmaceutici sono prima crollati per poi riprendersi dopo le parole de presidente. Il titolo del gigante farmaceutico Merck è salito del 6 per cento, quel-lo di Pfizer del 3. «Meglio di quanto temevamo», hanno scritto agli inve stitori gli analisti della banca d'affa-

La richiesta a Big Pharma: «Adeguatevi entro trenta Due terzi dei profitti realizzati negli Stati Uniti



La produzione di farmac

Con il solito post su Truth, domenica aveva promesso la firma di uno degli «ordini esecutivi più importanti nella storia d'America». Ieri Trump ha detto che gli States «non tollereranno più il profitto eccessi-vo e la speculazione sui prezzi da parte delle grandi case farmaceutiche». Quindi «non finanzieremo più il sistema sanitario degli altri Paesi, pagando molto, molto di più lo stesso tipo di farmaco». Il tycoon ha ricordato come nonostante gli americani rappresentino solo il 4 per cento della popolazione mondiale, i due terzi dei profitti delle compagnie farmaceutiche è realizzato in Usa.

Ossessionati dall'uso dei farmaci, utilizzati per ogni piccolo sintomo, gli americani vengono inondati in tv da spot che, ben lontani da quelli che pubblicizzano hamburger e frit telle ripiene, promuovono l'uso di farmaci per contrastare bruciori di stomaco, allergie, obesità. In Usa un farmaco costa, in media, tre volte di più che da altre parti. Il presidente aveva dichiarato che avrebbe colle gato i prezzi dei farmaci statunitensi a quelli degli altri Paesi, utilizzan-do un modello di prezzo da «nazione più favorita», politica già tentata senza successo durante il suo primo mandato. L'ordine esecutivo non fa riferimento a questo passaggio.

Trump, ha notato il New York Times, ha scelto di non proporre misure che avrebbero potuto avere un impatto maggiore, come chiedere al Congresso leggi o regolamenti per modificare il modo con cui i pro-grammi sanitari governativi pagano i farmaci. Nel firmare l'atto davanti alle telecamere, Trump ha poi preci-sato di non avercela neanche con le case farmaceutiche. «In realtà - ha spiegato - ce l'ho più con i Paesi». Il presidente ha chiamato più volte in causa l'Ue, definita «brutale» nel-l'imporre super prezzi in America, e promesso che con i «miliardi di dol-lari» che inonderanno gli Stati Uniti «saranno gli altri Paesi a pagare il Golden Dome», lo scudo difensivo missilistico immaginato da Trump per proteggere l'America.

## ends fre

GLIDE-STEP

Indossare le scarpe non è mai stato così facile con Skechers Slip-ins\*. Senza chinarti. Senza toccare le scarpe.

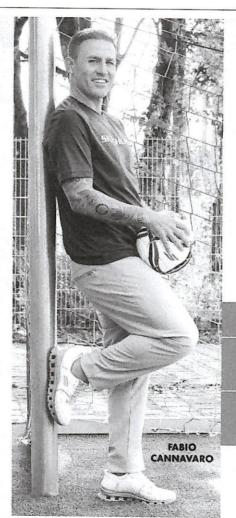
## LE INFILI





AVABILI IN

skechers.it 



L'esclusiva tecnologia Heel Pillow" mantiene il piede comodo ed in posizione!



SENZA CHINARTI.

SENZA TOCCARE LE SCARPE.

> NON E' UNO SCHERZO!

NON DOVRAI MAI PIÙ TOCCARE LE TUE SCARPE